

Il buon cibo ecosostenibile ed un mercato equo

Il piano integrato territoriale della piana per valorizzare le produzioni locali destinate ai mercati locali

Venerdì 8 aprile alle ore 17, Museo Pecci di Prato

Venerdì 8 aprile alle ore 17 il Consorzio Rete Nuova Agricoltura Pratese presenta i risultati del progetto di filiera corta Me.Lo.Di.A. 'Mercato Locale e Diversificazione Agricola delle produzioni' della Piana pratese – finanziato dal PSR della Toscana con la misura 16.4 inserita nel Bando PIT Progetti Integrati Territoriali 2017, con il contributo del Comune di Prato e che ha visto coinvolti la associazione di Filiera GranPrato, l'Università di Firenze con il Dipartimento DISEI ed il PIN di Prato nei due Laboratori di *Economia Agraria Agroalimentare e Rurale e di Qualità delle Merci ed Affidabilità del Prodotto* (QuMAP).

Si parte da grano e pane e si punta a diversificare le produzioni attraverso le buone pratiche di rotazione agraria, seminando anche ceci, fagioli, miglio, quinoa e mais. L'obiettivo è il miglioramento della qualità e varietà del cibo da offrire ai consumatori ma anche portare sul mercato nuove produzioni che intercettino la crescente domanda di prodotti ad alto contenuto proteico vegetale.

Un modello produttivo e di coltivazione che permette di tenere insieme l'incremento della redditività delle aziende agricole con le ricadute benefiche per l'ambiente rispetto alla tutela della biodiversità e fertilità dei suoli e la riduzione degli input chimici. Restituendo ai consumatori una vera e propria valorizzazione di un bene pubblico quale biodiversità, la terra e il paesaggio, in una forma di offerta locale del cibo che rafforza e rende resiliente il sistema economico nel suo insieme. Una sfida ed obiettivo di non poco conto in considerazione della accelerazione drammatica di alcuni processi sui mercati del cibo, dei concimi e dell'energia che stiamo sperimentando anche in queste settimane.

Da questo punto di vista è importante sottolineare come Me.Lo.Di.A. si colloca in una strategia non di 'nicchia' ma di livello metropolitano e rientra nel Progetto Integrato Territoriale "Parco Agricolo della Piana" che vede come capofila la Città Metropolitana di Firenze e finanziato con fondi Ue, nell'ambito del PSR di Regione Toscana. Un progetto che, come gli altri PIT della Regione, è finalizzato a rendere territorialmente più appropriate ed efficaci le misure di sviluppo rurale. Allo scopo di gestire Me.Lo.Di.A. è stato creato il Consorzio Rete Nuova Agricoltura Pratese (CORENAP), di cui fanno parte Comune di Prato, l'Associazione Gran Prato (agricoltori e trasformatori della filiera del pane) e le imprese agricole Colzi Paolo e Boretti & C. di Boretti Bruno e C. Il percorso e gli esiti del Progetto Me.Lo.Di.A. presentati permettono già di apprezzare sia le possibilità del modello di Business che il progetto stesso ha permesso di definire ma anche il suo apporto nel rafforzare la politica del Comune di Prato in ambito agro-alimentare avviando il tavolo multi-attore sul sistema agroalimentare del progetto *Prato Circular City* per l'economia circolare del territorio.